



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

## **DECISIONE DI CONTRARRE n. 2 del 05/07/2026**

**Oggetto:** Affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al reticolo idrografico nel territorio di Niscemi

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile*”, registrato alla Corte dei Conti l’8 gennaio 2025, al n. 55;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2024 al n. 2100, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l’incarico di Capo del



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

**PREMESSO CHE** con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

**PREMESSO CHE** la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante *“primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”*;

**VISTO** l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominato Commissario Straordinario per l'area di Niscemi e che lo stesso provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con la Regione Siciliana e che queste possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che rimane salva l'applicazione degli articoli 140 e 140-bis del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** l'articolo 3-bis, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che al fine di assicurare la gestione unitaria degli interventi volti al superamento del contesto emergenziale determinatosi nel territorio del comune di Niscemi in conseguenza degli eventi di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, il Commissario straordinario subentra, limitatamente al suddetto territorio, nella gestione delle attività previste in conseguenza di quanto disposto dalla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026;

## **VISTO**

l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario si avvale del Dipartimento della protezione civile e può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

## **VISTO**

l'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate alla realizzazione dei programmi di cui al comma 3, del sopramenzionato decreto-legge;

## **VISTO**

che il Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026, ha deliberato in merito al "*Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi*" e al "*Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi*", ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

## **VISTO**

il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante "*Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

*Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. n. 146 del 26 giugno 2026;*

**VISTO**

il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *"Approvazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026"*, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. n. 146 del 26 giugno 2026;

**VISTA**

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, Commissario Straordinario per l'area di Niscemi, n. 1197 del 4 luglio 2026 recante *"Disposizioni urgenti per la realizzazione delle attività a valere sul "Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi" e sul "Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi"*, approvati con delibera del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 e approvati con i rispettivi decreti del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026;

**VISTA**

la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**RITENUTO**

di dover provvedere con urgenza alla realizzazione degli interventi necessari per fronteggiare le conseguenze del fenomeno franoso verificatosi nel territorio del Comune di Niscemi, al fine di garantire la tutela della pubblica e privata incolumità, la messa in sicurezza delle aree interessate dal dissesto e la riduzione delle condizioni di rischio per la popolazione e le infrastrutture coinvolte;

**RITENUTA**

necessaria l'attuazione degli interventi urgenti di consolidamento, stabilizzazione e ripristino delle aree interessate dal dissesto idrogeologico, nonché di riqualificazione e recupero delle infrastrutture e degli spazi pubblici eventualmente compromessi dall'evento franoso, al



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, migliorare la resilienza del territorio e prevenire il verificarsi di ulteriori fenomeni;

## **VISTA**

la necessità di procedere all'affidamento del servizio di alto profilo tecnico – scientifico finalizzato all'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, aventi ad oggetto:

- Caratterizzazione meteo-idrologica ed idraulica dell'area;
- Modelli topografici periodici realizzati mediante rilievi da drone;
- Caratterizzazione e modellazione idraulica;
- Aggiornamento della valutazione del rischio residuo;
- Coordinamento e supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi;
- Aggiornamento degli scenari di rischio e della strategia di gestione adattiva del rischio;
- Supporto alla definizione del Quadro esigenziale – QE, redazione del Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali – DOCFAP, del Documento di Indirizzo alla Progettazione – DIP e del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica – PFTE;

## **CONSIDERATO**

che, al fine di garantire le relative urgenti tempistiche di realizzazione, è stato individuato nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi degli articoli 70 comma 2 e 76, comma 2, lettera c) del Codice dei Contratti, lo strumento più adeguato al perseguimento dell'obiettivo;

## **CONSIDERATO**

che in ragione della natura dell'affidamento l'operatore economico individuato, Cima Research Foundation, è in possesso di una expertise aderente all'oggetto della procedura, nonché di adeguata capacità tecnica e professionale, al fine di garantire il corretto e tempestivo svolgimento delle attività richieste;

## **DATO ATTO**

che l'importo stimato per le prestazioni oggetto della presente Decisione è quantificato in € 230.000,00 oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, necessari per l'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico;

## **VISTO**

l'articolo 45, comma 2 del Codice dei contratti, in cui si specifica che gli incentivi per le funzioni tecniche possono essere previsti anche per i servizi e le forniture che prevedano la nomina di un Direttore dell'esecuzione, nonché il *“Regolamento per la ripartizione degli*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

*incentivi per le funzioni tecniche al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 45 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2026 , n. 69;*

- CONSIDERATO** il valore complessivo dell'appalto sopra indicato e che l'articolo 3 comma 1, lettera b), punto 2) del suddetto DPCM prevede che per appalti di servizi di importi superiori alla soglia comunitaria e fino a cinquecentomila euro la quota per gli incentivi per funzioni tecniche è dell'1,5 % del predetto valore;
- CONSIDERATO** pertanto, che per quanto sopra esposto, l'ammontare lordo degli incentivi tecnici calcolati sull'importo del valore dell'appalto è pari ad € 3.450,00, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali;
- VISTO** l'articolo 17 comma 1 del Codice dei Contratti, il quale prevede che la stazione appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, con apposito atto, adotti la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 26, comma 3-*bis* del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;
- DATO ATTO** che ai fini dell'esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, comma 1, del Codice dei Contratti;
- RITENUTO** che la particolare natura dell'intervento e le condizioni del contesto territoriale rendono necessario procedere senza indugio all'attivazione della relativa procedura, al fine di assicurare una tempestiva risposta alle esigenze pubbliche sottese,

## **DISPONE**

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che, in ragione delle esigenze di celerità e di estrema urgenza, si proceda mediante procedura



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli articoli 70 comma 2 e 76, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti per l'affidamento del servizio di alto profilo tecnico – scientifico finalizzato all'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, come meglio descritti in premessa;

3. di stabilire l'importo stimato per le prestazioni oggetto della presente Decisione è quantificato in € 230.000,00 oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti;
4. che, per quanto specificato in premessa, l'ammontare lordo previsto per gli incentivi delle funzioni tecniche è pari a € 3.450,00, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;
5. che l'appalto e i relativi incentivi tecnici, trovano copertura a valere sulle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 15, comma 7 del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;
6. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché l'oggetto di affidamento è una prestazione da considerarsi unitaria, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza, uniformità e omogeneità dell'intervento;
7. di procedere, al fine di assicurare la celere realizzazione delle misure e degli interventi volti alla tutela della pubblica e privata incolumità e all'incremento della sicurezza e della resilienza nel territorio comunale di Niscemi e al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni connesse all'attuazione del Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, interessato dai dissesti di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, e all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, in deroga a quanto disposto:
  - dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti, a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente;
  - all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti, a consentire l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;
  - alle norme di cui agli articoli 8, comma 2, secondo periodo, e 41, comma 15-bis del Codice dei Contratti nonché a tutte le disposizioni legislative in tema di equo compenso;
  - all'articolo 60 comma 1 e all'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti, a escludere qualsiasi revisione dei prezzi;
  - all'articolo 76 comma 7 del Codice dei Contratti, ad inviare Richiesta di Preventivo unicamente all'operatore economico individuato nei termini sopra indicati, nella



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

- considerazione che tale decisione non si pone in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 32 della Direttiva Appalti;
- all'articolo 117 del Codice in relazione alle garanzie definitive;
  - all'articolo 25 del Codice dei Contratti che prevede l'utilizzo delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD);
8. che il contratto sarà stipulato a "corpo";
  9. che il termine fissato per l'esecuzione delle prestazioni, decorrente dalla stipula del contratto o, in caso di avvio anticipato del servizio, dalla formale comunicazione di inizio delle attività, avrà una durata massima di 18 mesi e comunque non oltre il termine fissato della gestione commissariale al 31 dicembre 2027, con decreto-legge 27 febbraio 2026 n.25, salvo proroghe;
  10. di nominare, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Codice dei Contratti, l'Ing. Mario Negri, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), per le attività connesse ai servizi tecnici oggetto della presente Decisione per l'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico sulle frane di Niscemi;
  11. di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione anche tramite il supporto degli Uffici del Dipartimento della Protezione Civile, compresa la stipula degli atti negoziali discendenti;
  12. che al RUP siano assegnati i compiti descritti agli artt. 6, 7 e 8 dell'"Allegato I.2 – Attività del RUP" del Codice dei Contratti;
  13. che il RUP ha la facoltà di richiedere eventuali nuove utenze di accesso alla Piattaforma dei Contratti Pubblici, Durc On Line, Casse di previdenza, BDNA e ogni altra banca dati integrata o funzionale alla gestione delle procedure d'appalto previste dal Codice dei Contratti;
  14. di nominare il dott. Federico Solinas, quale Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), in considerazione dell'oggetto del contratto che richiede complesse competenze specialistiche di natura ambientale, geologica, geotecnica e idrologica/idraulica;
  15. di nominare la dott.ssa Stefania Alivernini, quale supporto amministrativo al RUP;
  16. di notificare il presente provvedimento al RUP, al DEC e al Comune di Niscemi e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Fabio CICILIANO